

DISPOSIZIONI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Approvazione: Approvazione con deliberazione n. 35 del 21.07.2010

Art. 1

La celebrazione del matrimonio, come regolato dagli artt. 101 e 106 e seguenti del Codice e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000), è attività istituzionalmente garantita.

La celebrazione richiesta dall' Ufficiale di Stato Civile di altro Comune (art. 109) rientra nella previsione di cui sopra.

Art. 2

La Sala Consiliare della Sede Municipale sita in Piazza G. Garibaldi n. 2 è utilizzata per la celebrazione dei matrimoni civili.

E' necessario concordare con congruo anticipo, con l'Ufficiale di Stato Civile, la data e l'ora della celebrazione del rito civile onde evitare che la sala consiliare sia già impegnata per altri fini istituzionali, presentando, opportunamente compilata, la domanda di cui all'allegato a).

Oltre all'apposita istanza, occorre provvedere al versamento della tariffa indicata nell'allegato b) nella misura in esso indicato mediante versamento alla tesoreria Comunale dimostrato da apposita quietanza.

Art. 3

Nel caso di matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta all'Ufficiale di Stato civile del Comune di Voltaggio con anticipo di 15 giorni, presentando l'atto di delega.

Art. 4

Nel giorno previsto per la celebrazione dovranno essere presenti oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni, anche parenti, muniti di documento d'identità.

Almeno due giorni prima della data prevista per la celebrazione, i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento d'identità dei testimoni e comunicare la scelta del regime patrimoniale che intendono adottare.

Art. 5

La celebrazione dei matrimoni civili potrà avvenire dal lunedì al venerdì e il sabato e festivi con tariffe differenziate (vedere tabella b)).

Non si effettuano celebrazioni nelle seguenti giornate:

1° gennaio, 6 gennaio, Pasqua, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 settembre, 1° novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre, 31 dicembre.

Art. 6

L'uso della Sala Consiliare è gratuito per la celebrazione di matrimoni civili celebrati in orario di lavoro, in cui almeno uno dei nubendi sia residente in questo Comune.

Nel caso di cui nessuno dei nubendi sia residente in questo Comune e quando la celebrazione avviene fuori orario di lavoro, questa è soggetta al versamento della tariffa di cui alla tabella riportata nell'allegato b), che può essere annualmente modificato dalla Giunta Comunale.

E' consentito inoltre l'uso esclusivo di Piazza Garibaldi per un massimo di due ore sia per i matrimoni civili che quelli religiosi.

Art. 7

E' consentito l'addobbo floreale della Sala Consiliare da effettuarsi a cura e spese del richiedente, previo accordo con il personale del servizio Demografico del Comune.

E' consentito inoltre, lo svolgimento di servizi fotografici con apparecchiature che non intralcino lo svolgimento della cerimonia e l'uso di strumenti musicali per un garbato sottofondo di accompagnamento alla cerimonia.

Art. 8

La sala utilizzata dovrà essere restituita nelle medesime condizioni di cui è stata concessa per la celebrazione.

E' assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli o altro all'interno e all'esterno delle strutture comunali.

Il Comune di Voltaggio si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia di arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti. Non è consentito svolgere rinfreschi all'interno di alcun locale della Sede Comunale.

Art. 9

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al sottoscrittore della domanda di cui all'art. 2

Nel caso di violazione del comma 2 dell'articolo 8, sarà ugualmente addebitato al soggetto richiedente la somma indicata nella tabella allegata, a titolo di contributo per le spese di pulizia.

Art. 10

Tutto ciò che non è previsto nelle presenti disposizioni dovrà essere preventivamente concordato e verificato con il personale del Servizio Demografico.

La celebrazione di eventuali matrimoni in deroga a quanto riportato all'art. 5, viene fissata previo accordo con il Sindaco pro-tempore, con l'applicazione della tariffa di cui all'allegata tabella.